

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**N. 4740**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori MONTAGNINO, PREDÀ, SCIVOLETTO,  
PALUMBO, BEDIN, ZILIO e GIARETTA**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 LUGLIO 2000**

---

**Abolizione del sistema di accertamenti induttivi per le aziende  
agricole**

---

ONOREVOLI SENATORI. - Il disegno di legge tende ad eliminare dal settore agricolo un sistema di controllo arcaico e di dubbia costituzionalità - il cosiddetto «accertamento induttivo» - basato non su riscontri reali, bensì su meri elementi presuntivi.

Le disposizioni delle quali si chiede l'abrogazione, infatti, consentono agli ispettori dell'INPS di accedere in azienda, di determinare in modo induttivo e presuntivo il fabbisogno di manodopera (basandosi, di regola, su astratti ed inaffidabili parametri quali le tabelle ettaro-coltura), e di procedere ad imporre il pagamento dei contributi sulla differenza tra le giornate «stimate» dall'INPS e quelle denunciate dal datore di lavoro.

Questo sistema - già censurato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 65 del 26 giugno 1962 e da numerose pronunce della Corte di cassazione - oltre ad essere palesemente iniquo non ha più ragione di esistere in una realtà, quale quella agricola, ove ormai sono in vigore tutta una serie di scritture ed adempimenti (registro d'impresa, buste paga, eccetera) che consentono un controllo effettivo della manodopera occupata, - alla pari di altri settori.

Il disegno di legge è appunto finalizzato a far sì che le imprese agricole, come quelle degli altri settori produttivi, siano assoggettate a forme di controllo basate su riscontri reali e non su semplici presunzioni.

## **DISEGNO DI LEGGE**

---

### Art.1

1. Sono abrogati i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 8 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, come modificato dall'articolo 9-ter, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608.

